Gli avvenimenti sportivi

CALCIO — LA DEBOLEZZA DEL TORINO NON PERMETTE ANCORA UN GIUDIZIO DEFINITIVO

Irresistibili i viola? La risposta alla Roma

La grande giornata dei "goleador„ italiani (mentre si torna a parlare della nazionale) - Il dramma dei granata e del Bari

La classifica è rimasta pressoché invariata anche dopo la «quindicesima». Milan e Fiorentina continuano a condurre la sfilata delle 18, e Torino, Alessandria, Bari e Triestina non si sono mosse dalle ultime poltrone.

Ma quale varietà di temi e di indicazioni è venuta dalla domenica calcistica! Sono tornati a segnare i «goleador» italiani quasi a voler intaccare la superiorità degli Angelillo e dei Montuori: tre goal ha infilato Nicolè nel sacco della Triestina, altri tre goal ha mandato Pascutti alle spalle di Cuman, ancora tre reti ha segnato Galli al portiere patavino, una «doppietta» ha messo a segno Leoni nella partita dell'Olimpico.

E poi ci sono gli «spiccioli» di Barison, Dal Monte, Danova, Moro, Posio, Mazzoni, Bodi, Bettini, Burini e Chiappella che portano il totale delle marcature «indigene» a 21 contro le sole 8 reti realizzate nella giornata dai vari Lojacono, Montuori (2), Hamrin (2), Firmani, Lindskog e Tozzi. Il che se non andiamo errati viene a costituire quasi un primato stagionale, a tutto onore dei calciatori italiani: e sebbene bisogna riconoscere che il compito dei «nostri» è stato favorito da circostanze fortuite come l'assenza di Mazzola, l'arretramento di Vukas, la cattiva giornata di Vinicio, lo spostamento di Charles a mediocentro e via dicendo però non si può mancare di sottolineare come il risveglio dei «goleador» nazionali sia stato determinato anche dall'impennata di orgoglio sollecitata dalla strapotenza degli stranieri e dall'imminenza della prossima partita degli azzurri contro la Spagna.

A questo proposito vale la pena di riportare subito il comunicato emesso ieri dalla Federcalcio circa il programma degli allenamenti per le gare di Roma e Madrid che vedranno impegnati i moschettieri sabato 28 febbraio ed i dilettanti domenica 1 marzo. Eccolo.

«Si è riunita a Roma la commissione per le squadre nazionali professionisti nelle persone dei signori Pino Mocchetti, Giovanni Ferrari e Vincenzo Biancone. Alla seduta è intervenuto anche il commissario federale Bruno Zauli, al quale i tecnici hanno riferito sul lavoro svolto. Dopo aver ancora una volta puntualizzato le risultanze degli incontri di Genova e di Bologna è stato formulato il seguente programma per le gare di Roma e di Madrid: mercoledì 21 gennaio, a Firenze, gara selezione fra due formazioni di giocatori di età inferiore ai 23 anni. Saranno convocati 25 atleti; mercoledì 28 gennaio, a Firenze, gara di allenamento della squadra nazionale cadetti, formata dalla selezione del 21 gennaio contro la squadra nazionale professionisti; mercoledì 11 febbraio, a Firenze, gara di allenamento fra la squadra nazionale cadetti e la squadra nazionale professionisti; mercoledì 25 febbraio, a Firenze, preparazione finale delle squadre nazionali professionisti e cadetti; sabato 28 febbraio, a Roma, incontro internazionale Italia-Spagna allo Stadio Olimpico; domenica 1 marzo, a Madrid, incontro internazionale Spagna-Italia con squadre al disotto dei 23 anni».

Tutte le convocazioni, a Firenze, si intendono presso il centro tecnico federale, ove avranno luogo selezioni e gare di allenamento nella giornata di mercoledì. Gli elenchi saranno resi noti sempre nella giornata di venerdì prossimo».

* * *

Ma il risveglio dei «goleador» italiani e le conseguenti note positive in vista dell'incontro con la Spagna rappresentano solo uno dei temi forniti dalla quindicesima giornata del girone di ritorno: gli altri essendo costituiti dalla giornata positiva fornita dagli arbitri su quasi tutti i campi (non a caso erano stati messi a riposo i Mori ed i Gvardaschelli ed erano stati retrocessi in B o in C i direttori di gara della Lega Lombarda), dal dramma dei granata torinesi e dalla conferma dell'attacco atomico fiorentino.

Come si vede i due ultimi episodi sono scaturiti da una unica partita: la partita di Torino che vedeva opposti gli sfortunati eredi di Lok e Mazzola opposti ai viola di Montuori e Lojacono.

Tanto più significativa diventa dunque sul piano morale l'impresa dei fiorentini che con i sei goal infilati nella rete di Rigamonti hanno battuto il record di segnature del vecchio Torino nelle prime quindici domeniche (50 goal dell'attacco atomico viola contro i 48 di Mazzola e compagni).

Ma sul piano tecnico l'impresa va leggermente ridimensionata: perchè il Torino aveva già subito cinque reti dal Milan, perchè il Torino possiede la difesa più perforabile d'Italia avendo subito 38 reti finora, perchè il Torino infine ha applicato la tattica meno indovinata contro i viola. Cioè il «pocatore» Bertoloni, facente funzione di allenatore dal giorno dell'allontanamento di Allasio, si è preoccupato di imbottire le retrovie trascurando di coprire il centro campo e di lasciare qualcuno all'attacco.

FIORENTINA-TORINO 6-0 — Il secondo goal di MONTUORI che ha permesso al centro avanti viola di insediarsi alle spalle di Angelillo nella classifica dei cannonieri scavalcando Mazzola assente per squalifica

Per cui la Fiorentina è andata praticamente a ruota libera ed ha potuto fare una esercitazione di tiro al bersaglio senza che nessuno tentasse di tagliarle i rifornimenti nella zona vitale del campo. Se si tiene conto che anche il Genoa e l'Udinese (le squadre che in precedenza avevano subito sette goal ciascuna dai fiorentini) non possono vantare difese più ermetiche (i rossoblu hanno incassato finora 28 reti e i friulani 27) si converrà come sia lecito almeno chiedere che un giudizio tecnico più preciso su questo entusiasmante attacco viola sia rinviato dopo colland più probanti quali potrebbero essere appunto gli incontri con la Roma ed il Napoli che attendono i viola nelle prossime domeniche.

Non per niente Roma e Napoli vantano due delle migliori difese d'Italia (rispettivamente 17 e 13 goal subiti) non per niente Roma e Napoli appaiono squadre ben equilibrate anche negli altri reparti, cioè solide a centro campo e insidiose all'attacco. Si tratta dunque dei più probanti banchi di prova per i viola: e solo se gli ostacoli partenopei saranno superati con stessa disinvoltura da Montuori e C. allora l'attacco fiorentino potrà definirsi veramente irresistibile.

Per il momento però contentiamoci di sottolineare il fenomeno e di elogiare i fiorentini per quanto fatto finora, ma non dimentichiamo la debolezza degli avversari incontrati nelle ultime tre giornate, e non dimentichiamo infine che il Milan si trova tuttora ad un punto dalla Fiorentina, non dimenticando che mentre i viola se la dovranno vedere con la Roma e il Napoli, i rossoneri dovrebbero limitarsi a due autentici galoppi di salute contro l'Udinese e il Bologna. E senza trascurare nemmeno le possibilità dell'Inter e della Juventus andate a risorgere sui campi del Bari e della Triestina pur se nelle formazioni sperimentali provocate dagli arretramenti di Angelillo e Charles.

Prima di concludere sarà opportuno dare un'occhiata alla coda della classifica non stante non si siano verificate novità di rilievo ad eccezione del piccolo passo in avanti compiuto dall'Udinese grazie al pareggio del Vomero. Ma la coda della classifica merita egualmente l'attenzione degli sportivi per essere teatro di due dei drammi più penosi dell'attuale campionato. Intendiamo riferirci al dramma del Torino, al quale abbiamo accennato prima a proposito dei viola e del dramma del Bari apparentemente condannato alla retrocessione al primo anno del suo ritorno in A, sia dalla classifica che dalla Co.Co. Si capisce quindi come vivo e penoso sia il rammarico degli sportivi pugliesi: e si capisce come forte sia la loro indignazione verso la Commissione di controllo, anche per aver lasciato in sospeso il giudizio dopo aver aggravato l'imputazione, in modo che pure se domani i galletti venissero prosciolti dalle accuse loro rivolte non sappiamo ancora con quale fondamento, verrebbero a pagare comunque per lo scoramento trasmesso nelle loro file dalla spada di Damocle sospesa sulle loro teste.

Maggiori invece sembrano le possibilità di salvezza del Torino per la maggior ricchezza di mezzi, per la maggior forza di reazione, per la soluzione della crisi dirigenziale escogitata recentemente. Tanto da far credere che il 6 a 0 subito domenica ad opera dei viola sia stato l'ultima tappa del calvario attuale dei granata: tanto da far credere che la riscossa non dovrà più tardare. E questo pronostico è insieme il migliore augurio che si possa rivolgere alla squadra granata.

ROBERTO FROSI

ATLETICA LEGGERA — MESSO A RUMORE IL MONDO DELL'ATLETICA

Accusati di professionismo i migliori atleti finlandesi

Primato mondiale «indoor» del 18enne statunitense Thomas nell'alto (metri 2,108) - Un falso record mondiale nel «triplo»

L'atletica leggera è uscita improvvisamente dal suo apparente letargo. Diciamo apparente perchè nell'emisfero sud sono in piena stagione e se anche i risultati che ci pervengono dall'Australia, dalle Indie, dal Sud Africa, ecc., non sono tanto probanti da dorne segnalazione, tuttavia attività se ne fa abbastanza per dire che l'atletica leggera non è niente affatto ferma.

Una di tali notizie, per esempio ci ha detto che uno sconosciuto saltatore portoricano, tale Pedro Camacho, aveva stabilito ieri, nel corso dei campionati del Centro America e delle Antille, il nuovo limite mondiale del salto triplo portandolo a m. 16,67. Il vecchio primato apparteneva al campione sovietico Oleg Ryakovsky con m. 16,59 e fu stabilito il 28 luglio 1958 nel l'incontro fra le squadre dell'URSS e degli Stati Uniti.

Nella nottata però, una successiva segnalazione avvertiva che si trattava di un semplice sbaglio e che il Camacho saltatore mediocre, aveva saltato solo m. 14,67 eguagliando il record nazionale.

Ma la vera notizia non molto piacevole che ha messo in subbuglio l'atletica mondiale è stata «importata» dalla Francia, cioè pubblicata dalla rivista finlandese «Hufimurska» e ripresa dal giornale francese *L'Equipe*. In essa si legge che i migliori specialisti finlandesi percepiscono «compensi» per ogni riunione che vanno da 30 mila franchi agli 50 mila e che i migliori di essi riescono a raggiungere una rispettabile cifra mensile che va da 250 mila franchi a 600 mila raggiungendo un totale stagionale che in taluni casi tocca i 2 milioni di franchi.

L'articolista continua dicendo che ormai l'attività organizzativa è riservata solo a club più ricchi, cioè quelli che possono disporre dai 200 mila ai 250 mila franchi per riunione.

Ora si attende con curiosità la reazione della Federazione finlandese che sarà costretta, in ogni caso, ad aprire una inchiesta ufficiale per dissipare i dubbi della IAAF. Se le notizie dell'inchiesta con [illegible] la IAAF potrebbe squalificare [illegible] del calibro di Vuorisalo, Salsola e Salonen. Dove si [illegible] [illegible] [illegible] e paese.

Le altre notizie che si [illegible] [illegible] [illegible] per le prospettive che avranno nell'avvenire riguardano il giovanissimo saltatore in alto statunitense John Thomas che nella riunione «indoor» organizzata a Boston [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2,108. La notizia non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di cose che John Thomas ha solo 18 anni e che nel corso della passata stagione ha saltato m. 2,10 migliorando di sei centimetri il personale che era di m. 1,95 il [illegible] 15 centimetri, portandosi al quarto posto della graduatoria mondiale stagionale. John Thomas è studente alla Università di Boston e già il 7 gennaio nella prima riunione «indoor» organizzata negli USA stabilì la miglior performance mondiale con metri 2,05 e portò a soli 2 millimetri in meno di 2,11.

Per finire, dato che abbiamo parlato della attività in Australia, va riferito che il prestigioso recordman del miglio e dei 1500 metr., Herbert Elliot, ha trovato forse un avversario in Ian McLeese un sedicenne che dimostra di valere quanto il suo grande antagonista. Infatti, Ian McLeese ha corso il miglio in 4'13"5, un tempo migliore di quello registrato da Elliot a la stessa età, cioè 4'19"8. Di australiani fuori classe della specialità ne avremo quindi, due, pronti per i Giochi di Roma.

REMO GHERARDI

Tentativi di record dei fratelli Konrads

SYDNEY, 12 — I fratelli John e Ilsa Konrads hanno manifestato l'intenzione di attaccare quattro record del mondo il 14 gennaio nel corso dei campionati di nuoto del New South Galles (Nuovo Galles del Sud) che si svolgeranno nella piscina di North Sydney.

Giovedì a Firenze la corsa «tris»

La corsa «tris» di questa settimana sarà il Premio Camaldoli, in programma all'ippodromo della Mulina in Firenze il 15 gennaio. A tale corsa sono rimasti iscritti dopo i ritiri di stamane quattordici cavalli.

Ecco il campo: PREMIO CAMALDOLI (lire 200.000) a metri 1600: Brio, Cif, Splendor, Elenuccia, Tartaruga, Eden, Good Luck, Ragno, Baccano, Auber, Catalogna, Amoroso, Obler, Nunolo.

PER LA PARTITA CON LA FIORENTINA

Ritornerà Lojodice nella Roma a Livorno

L'incontro non verrà teletrasmesso Stabiliti i prezzi - Migliorato Burini

Viva soddisfazione regna nella tifoseria giallo-rossa per la bella prova degli atleti giallorossi a Marassi. I ragazzi di Sarosi contro la Sampdoria, che è una delle migliori squadre del torneo, hanno dato ancora una volta prova della loro saldezza e della loro bravura.

I giallorossi riprenderanno oggi pomeriggio, sul terreno del Valco San Paolo gli allenamenti. A questa prima seduta non parteciperà Panetti (completamente rimessosi però dall'incidente occorsogli contro la Samp) che è a Milano in licenza mentre sarà presente Lojodice guarito dai dolori viscerali che lo colpirono venerdì scorso e che con tutta probabilità ritornerà in squadra a Livorno.

L'eventualità che la partita con i viola, che come è noto si disputerà sul campo neutro di Livorno, sia teletrasmessa in ripresa diretta, appare molto remota per non dire irrealizzabile dato che sino ad ora nessuna richiesta in merito è stata avanzata dalla Lega Nazionale (che organizza direttamente l'incontro) alla RAI-TV.

Sempre a proposito della partita di Livorno, siamo in grado di precisare l'organizzazione logistica che regolerà l'incontro. L'Ardenza conta tre ordini di posti, nessuno dei quali numerato (Tribuna coperta, equivalente alla Tribuna Monte Mario dell'Olimpico, Distinti, corrispondenti alla Tribuna Tevere e Curve). I prezzi fissati per la partita sono i seguenti: tribuna coperta lire 5000, Distinti lire 3000 e curve lire 1500. Tali prezzi sono comprensivi del Fondo Soccorso Invernale.

Sono valide le tessere dei soci e degli abbonati, che daranno diritto ad occupare il posto corrispondente a quello occupato all'Olimpico, mentre non saranno riconosciute le tessere omaggio a qualunque titolo rilasciate.

I biglietti sono in vendita da stamane nei seguenti locali: Ferrucci (piazza Re di Roma), Dei (piazza dei Cinquecento), Bonini (Largo Argentina), Spati (Galleria Colonna), Osa (Galleria Colonna), Santarelli (piazza Bologna), Bar Nomentano (Porta Pia), Chiosco Flaminio, piazzale Flaminio), Agenzia 13 (via De Pretis), Ciampini (via Frattina), Bar Grava (via A. Doria), ed Elio Bar (via Gioberti).

* * *

Anche i bianco-azzurri riprenderanno oggi pomeriggio, sul terreno del «Tor di Quinto», gli allenamenti in vista della durissima trasferta di domenica prossima a Torino (Juventus). Le condizioni di Burini sono notevolmente migliorate. Il giocatore, però, è ancora in stato di choc. Egli, comunque ieri ha lasciato lo stesso la clinica Villa Mafalda, ove era in osservazione.

Domani il recupero Lanerossi-Padova

MILANO, 12 — Il recupero della gara Lanerossi Vicenza-Padova, sospesa domenica 21 dicembre al 12' della ripresa a causa della nebbia, è confermato per mercoledì 14 gennaio con inizio alle ore 14, sul campo del Vicenza.

Formati i raggruppamenti del Torneo delle Regioni

Si è riunito a Roma, il Comitato centrale dilettanti che ha composto i 4 raggruppamenti eliminatori del Torneo delle Regioni. Dopo aver confermato le due qualificazioni Venezia Tridentina-Umbria (Campo Roma ore 14,30) e Abruzzi-Lucania (Motovelodromo Appio ore 14,30) per il giorno 22 gennaio, il Comitato ha così formato i 4 raggruppamenti:

1 GRUPPO: Emilia, Sicilia, Veneto e vincente qualificazione Venezia Tridentina-Umbria.
2 GRUPPO: Lazio, Calabria, Piemonte e vincente qualificazione Abruzzi-Lucania.
3 GRUPPO: Liguria, Sardegna, Lombardia e Venezia Giulia.
4 GRUPPO: Toscana, Marche, Campania e Puglie.

Il Premio Formia oggi a Villa Glori

La quarta riunione di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori si impernia sull'interessante Premio Formia dotato di 630 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri.

Proveremo ad indicare Demone, Delco, Burlamacco lasciando a Du Plessis, Girmando e Cantastorie il compito di sovvertire il pronostico.

Otto corse in programma con inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Quintavalle, Mastrillo, Venano; 2 corsa: Pretoriano, Quivis, Famigerata; 3 corsa: Orcagna, Riolo, Polito; 4 corsa: Giudice, Pittima, Fauno; 5 corsa: Crocialetto, Pierrette, Pilcomajo; 6 corsa: Demone, Delco, Burlamacco; 7 corsa: Gonio, Oliver, Glomo; 8 corsa: Linco, Mustang, Arpione.

CICLISMO — PER LO SPORT DEL PEDALE E' QUASI PRIMAVERA

Tornano a giostrare i routiers per una stagione senza respiro

Sarebbe utile, bello, lasciar spazio tra una gara e l'altra, invece aumentano le prove in linea e quelle a tappe — I «nostri» si faranno un po' furbi?

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI, 12 — *Stanno per tornare i routiers. Ricevoci qui, dunque, pronti a riprendere il nostro posto di osservazione. Torniamo e sono passati poco più di due mesi da quando li abbiamo visti sull'ultima volta nel Trofeo Baracchi. Tornano per battere la dura, difficile strada dell'adeguamento. La stagione-corse del 1959 è pesante e lunga, e troppo pesante, troppo lunga.*

Sarebbe bene dar respiro ai corridori. Sarebbe utile, bello lasciar spazio fra una gara e l'altra. Anche la pubblicità, che meglio potrebbe valorizzare le vittorie se ne avanti [illegible] [illegible]. Invece, il calendario [illegible] ancora di più riempito. La vigna del ciclismo [illegible] bianca, rende.

Aumentano le gare in linea e aumentano le gare a tappe. Il ciclismo moderno è una bestia, feroce, che, pazza, gira su se stessa e [illegible]. Il codice del signor Rodoni finalmente se ne accorto. E al Congresso del Calendario di Zurigo ha dato dichiarazione che è necessario trovare il sequel d'inverno ai più presto. [illegible] ogni caso bisogna far qualcosa, affinchè il numero delle gare, in linea e a tappe, possa essere contenuto in un [illegible] [illegible] [illegible]. L'UVI se ne tra voti accapparrata cinque domeniche per le prove del campionato nazionale.

Corse e corse, tante e corse. Si comincia a febbraio e si finisce a novembre. Anche gli organizzatori si mostrano preoccupati, ma soltanto a parole come il signor Rodoni. Tutti, infatti, si gettano nella mischia decisi a spuntarla, così quel che costi. Pare sempre che ogni stagione debba essere l'ultima. La concorrenza è spietata. Così, la Sassari-Cagliari si scontra con la Genova-Nizza. C'è la Parigi-Nizza da e la Parigi-Roma e entro la Milano-Torino. Così il «Tour» si chiama ora Giro di Francia e d'Europa. Le due serrano s'è e vacca alla [illegible]. Il Giro di Romandia, il Giro del Belgio e la Quattro giorni di Dunkerque si disputeranno contemporaneamente. E il Giro di Spagna come al solito, danneggerà il Gran Premio delle Nazioni, la Freccia Vallona e la Liegi-Bastogne-Liegi. Intanto, la «Cargnani» si sa bene che potrebbe disertare il Giro della Campania, primo prova di qualificazione del campionato d'Italia. Perchè? Ha fatto corse al fuoco, in Francia e nel Belgio.

[illegible]

No, non vogliamo raccontare la storia del ciclismo di ieri, col quale il ciclismo d'oggi ha poco da spartire. Vogliamo soltanto osservare che, oltretutto, l'esigenza porta alla nausea della bicicletta e rovina. Il [illegible] ci [illegible] in Badia che si [illegible] [illegible] '58 [illegible] [illegible] Arpetti e De Bruyne [illegible].

I corridori credono di potere vincere con l'uso delle trombe. E ci sono medici, direttori e [illegible] che li incitano ai doping. Gli sfrenati [illegible] dott. Damas non vale. Si direbbe che tanti medici, tanti direttori, tanti [illegible] [illegible] vedere [illegible] [illegible] morti che vinti [illegible] il Mont-Ventoux e Anquetil a Besançon. [illegible] [illegible] e, comunque, [illegible] il proposito di vetro, [illegible] sono i vincitori delle gare a 42 e più l'ora. Il ciclismo moderno è formidabile e rapido, rapidissimo. E anche matto. E' il ciclismo, buono soltanto per la vetrina, che vogliono gli organizzatori, che vuole l'UVI, che vuole l'UCI. E' il ciclismo che prende fuoco, brucia. Mesi e mesi di «battaglie», senza respiro e senza pietà. Sicché i buoni delle gare di primavera diventano i primi delle gare d'autunno e se non già d'estate. E viceversa. La regola vale anche per gli atleti del Belgio. Sì, tanto che essi, dopo aver dominato all'inizio della stagione, scompaiono o rilevano sole [illegible] a tappe. Perciò, sono di nuovo pronti per le gare di fine stagione.

ATTILIO CAMORIANO

SPORT - FLASH - SPORT

BOXE — **Disciolta la organizzazione Norris**

WASHINGTON, 12 — La Corte suprema degli Stati Uniti ha decretato lo scioglimento degli «International Boxing Clubs» di New York e dell'Illinois. I due clubs unitamente a James Norris e Arthur Wirtz posseggono la maggioranza delle azioni della «Madison Square Garden Corporation», cui fanno capo diverse società organizzatrici. Il giudice ha accusato gli «IBC» di avere monopolizzato tutte le manifestazioni pugilistiche attraverso le sue affiliate, la proprietà dei locali e degli stadi, aggiudicandosi arbitrariamente il diritto di stipulare contratti coi pugilatori.

BASKET

La Federazione Sovietica di Pallacanestro ha chiesto alla consorella italiana di spostare la data di svolgimento dell'incontro tra le due rappresentative nazionali che avrebbe dovuto aver luogo a Mosca il 22 marzo.

Probabilmente la Federazione italiana chiederà alla Federazione sovietica di posticipare l'incontro al 26 aprile.

CICLISMO — **Anche Rivière alla Genova-Nizza?**

RIVIERA DEI FIORI, 12, (a.c.). — La data dell'effettuazione della Genova-Nizza è stata posticipata dal 26 febbraio al primo marzo. La corsa varrà come prima prova di qualificazione per il campionato di Francia. Il «Cavigal Sport» di Nizza dà per probabile la partecipazione di Rivière, al comando della pattuglia della «Gem-Rapha».

BOXE

Wright batte Carati

BOLOGNA, 12 — Nella riunione al «Palosport» l'americano Ted Wright ha battuto ai punti il medio-leggero bolognese Carati. Ecco i risultati: PESI MASSIMI: Vittorio Stagni (Bologna) kg. 88 batte Federico Friso (Padova) kg. 91 in 8 riprese ai punti. PESI MEDI: Umberto Vernaglione (Taranto) kg. 69 batte Frezghs (Asmara) kg. 69,800 ai punti in 8 riprese. PESI LEGGERI: Charles Douglas (New York) kg. 61,500 batte Nedo Stampi (Firenze) kg. 60,2 ai punti in 8 riprese. PESI MEDI: Ted Wright (Detroit) (kg. 69) batte Remo Carati (Bologna) kg. 72,5 ai punti in 10 riprese. PESI PIUMA: Ray Nobile (Bologna) kg. 58 batte Sergio Milan (Venezia) kg. 57,5 ai punti in otto riprese.

A Londra Cooper supera London

LONDRA, 12 — Il ventiquattrenne Henry Cooper di Bellingham (Kent) ha conquistato il titolo britannico e dell'Impero per i pesi massimi battendo ai punti in 15 riprese il detentore, Brian London, pure di 21 anni, di Blackpool.

Henry Cooper ha ora la possibilità di misurarsi con l'americano Patterson per il titolo mondiale della categoria.

Cavicchi a Roma

Il peso massimo Franco Cavicchi è arrivato ieri a Roma proveniente da Bologna. Ha dichiarato di essere venuto a Roma per completare gli allenamenti, in vista dell'incontro col tedesco Friedrich, in programma il 19 c.m.

L'ex campione europeo, richiesto di esprimere un giudizio sul suo avversario, ha affermato: «Ritengo Friedrich un uomo pericoloso e, appunto per questo, desidero salire sul quadrato in buone condizioni di forma. Non si deve dimenticare che, oltre a due risultati di parità, egli mi ha battuto pochi giorni prima che conquistassi il titolo d'Europa».

Il razzo cosmico

(Continuazione dalla 1. pagina)

ro, Spiga e Alfa delle Bilance, a 113.000 chilometri di distanza dalla Terra, è stata creata automaticamente la cometa artificiale di vapori di sodio che, illuminata dai raggi del Sole, è stata osservata con mezzi ottici per qualche minuto. Essa è stata anche fissata con speciali apparecchi fotografici dotati di filtro per l'analisi dello spettro luminoso del sodio; nonostante le avverse condizioni atmosferiche e detto nell'articolo, sono state ottenute varie fotografie e fotospettrografie della cometa artificiale.

Il razzo si è avvicinato quindi alla Luna con una inclinazione di 50 gradi sull'orbita di quest'ultima e con una velocità cinque volte inferiore a quella lunare. La velocità del razzo era stata esattamente calcolata in modo che l'avvicinarsi del razzo stesso alla Luna potesse essere osservato con i mezzi radio-astronomici nell'URSS e nel resto dell'Europa, nell'Africa e in gran parte dell'Asia. Dopo 34 ore di volo, il razzo è passato a una distanza dalla Luna di 5-6 mila chilometri. Qui l'attrazione della Luna ha provocato una deviazione della traiettoria e un aumento della velocità del razzo. Quindi, allontanandosi dalla Luna e dalla Terra, la velocità è caduta a 2 km al secondo. A un milione di chilometri, l'attrazione della Terra diviene così debole che si può dire che il movimento del razzo è soggetto soltanto all'attrazione solare: il 7-8 gennaio, una data corrispondente ai calcoli che già erano stati fatti preventivamente, il razzo è entrato nella sua orbita definitiva di primo pianeta artificiale. La sua velocità, in quel momento, era di 32 km al secondo.

Dopo aver riportato gli elementi definitivi dell'orbita, che non differiscono sostanzialmente da quelli forniti in via preliminare, l'articolo rileva che la massima distanza in cui il pianete artificiale si verrà a trovare dalla Terra sarà di 300-350 milioni di chilometri e quella minima potrà essere dell'ordine di un milione di chilometri.

Passando a descrivere il *container* e la sua attrezzatura scientifica, l'articolo informa che il *container* stesso è costituito da due emisferi riuniti, costruiti in una speciale lega di alluminio e magnesio. Entro il *container* è stato immesso gas a una pressione di 1,3 atmosfere ed è stata mantenuta una temperatura di 20 gradi centigradi, grazie al coefficiente di riflessione assicurato all'involucro esterno da una speciale lavorazione e a un ventilatore interno che permette la circolazione del gas.

La separazione del *container* dall'ultimo stadio del razzo, spiega l'articolo, è necessaria per mantenere la temperatura all'interno del *container* stesso, per assicurare il regime normale di lavoro alle antenne e agli apparecchi per misurare il campo magnetico terrestre e scoprire l'eventualità del campo magnetico lunare. Si eliminano così gli influssi della struttura metallica del razzo sugli indici del magnetometro.

Le due «insegne» inserite nel *container*, di cui dava notizia anche il primo comunicato TASS, hanno la forma di bandierina, recante su una delle due facce la scritta «Unione delle repubbliche socialiste sovietiche» e sull'altra «gennaio 1959». L'altra è di forma sferica, simboleggiante il pianeta artificiale stesso, ed è costituita di elementi pentagonali recanti l'emblema sovietico e la data del lancio.

Dopo aver enumerato tutti i mezzi che hanno permesso l'osservazione del razzo dalla Terra, l'articolo informa che il controllo dell'orbita del razzo fino a 400-500 mila chilometri, e la misurazione degli elementi della traiettoria sono stati realizzati con un sistema radiotecnico della frequenza di 183,6 megacicli. Il ricco materiale ottenuto dalle misurazioni eseguite sulla traiettoria durante il volo del primo razzo cosmico — conclude su questo punto l'articolo — e l'esperienza raccolta con l'elaborazione del materiale delle rilevazioni compiute sulla traiettoria avrà una grande importanza per il lancio dei razzi successivi. Circa lo studio dei razzi cosmici, che possono essere analizzati allo stato puro solo al di là del campo magnetico terrestre, e quindi soltanto con l'ausilio dei razzi cosmici, dal razzo interplanetario sovietico vengono misurati: la corrente dell'energia della radiazione cosmica, i fotoni e altre particelle ad alta energia e la ionizzazione complessiva provocata dai raggi cosmici su un cristallo di sodio iodizzato.

Le ricerche effettuate sul razzo cosmico — dice l'articolo — permettono di stabilire la composizione dei raggi cosmici nello spazio interplanetario. L'articolo descrive poi con minuzia di particolari gli strumenti installati sul razzo per studiare il gas interplanetario e la radiazione corpuscolare del Sole (le cosiddette «trappole protoniche»), le particelle meteoriche, il campo magnetico della Terra e della Luna. Il triplice magnetometro installato sul razzo è servito per lo studio della diffusione del campo magnetico terrestre e per l'eventuale scoperta del campo magnetico lunare. Se si scoprirà che anche la Luna ha un campo magnetico — è detto nella *Pravda* — si potranno anche avere dati sulla sua struttura interna.

«L'apparecchiatura scientifica installata sul razzo — termina l'articolo — ha funzionato normalmente. E' stato registrato un gran numero di risultati delle rilevazioni, che sono ora in corso di elaborazione. L'analisi preliminare rileva che i risultati delle ricerche hanno una grande importanza scientifica. Questi risultati saranno pubblicati a mano a mano che il materiale delle osservazioni verrà elaborato».

MOSCA — Il medaglione sferico contenuto nel «container» del razzo. Esso simboleggia il pianeta artificiale ed è costituito da elementi pentagonali recanti l'emblema dell'URSS e la data del lancio (Telefoto)

Un decennio di navigazione della donna-marinaio

TRIESTE, 12 — Sulla motonave «Slovenija» della compagnia jugoslava di navigazione «Jugolinija», un marinaio ha festeggiato il giubileo dei primi dieci anni di navigazione. Non sarebbe questo un avvenimento da registrare se il marinaio non fosse... una donna, la istriana Lucia Selan, di Albona, la prima rappresentante del gentil sesso a prestare servizio sulle navi della marina mercantile jugoslava.

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: Una grande inchiesta di Felice B[illegible] sulla situazione del Torino - Tra poco il ciclismo sale [illegible] una serie di articoli [illegible] di Gino Bartali, Vittorio Cavanna e Armando Verri - Questo è il Tour del 1959 di O. M. - Tre ruote affrontate [illegible] i campioni di Mario Mariani - I guai del tifo di Cesare Candi - Inizia a Santiago i mondiali del basket di Marco Cassani - C'era una volta in Italia regina delle piste di Giorgio B[illegible] - Ad Alessandria [illegible] che resteranno in "A" di Gianmaria Gazzaniga

IL CAMPIONE

[illegible] un uredi e un numero [illegible] di sessanta pagine a [illegible] Otto pagine dedicate [illegible] V. collaboratori De [illegible] Fulvio Cant[illegible] [illegible] Giovanni M[illegible] Gianni Montani. Inoltre Una lezione di guida automobilistica di Carlo Salamano e Una [illegible] di Nello Pagani.

Leggete su

IL CAMPIONE

una nuova puntata del romanzo fotografico «Veleno in nazionale» e l'attualità della domenica [illegible] sa la domenica calcistica

Leggete

IL CAMPIONE

è una rivista che interessa per una intera settimana e vi insegna tante cose, divertendovi.